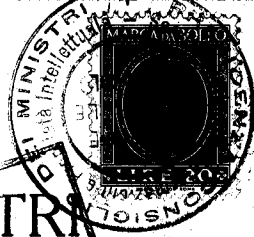


N. 9727

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEL MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "SOUVENIRS PERDUS"

Metraggio { dichiarato 2.700
accertato

2.800

Vale solo per l'edizione

ORIGINALE

Marca CINEFILMS S.p.A.

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nell'Ufficio Parigino degli oggetti smarriti, fra tante cose abbandonate, l'obiettivo si ferma su quattro oggetti e da essi trae lo spunto per quattro episodi di vite.

1° Episodio.- Florence e Filippo, un tempo amanti, si ritrovano dopo anni alla vigilia di Natale al Louvre. Entrambi fingono di possedere una posizione che in realtà non hanno e, vinti dagli antichi ricordi, fra i quali una statuetta di Osiride donata da Filippo alla donna, trascorrono assieme la notte. Florence confessa poi che è una semplice indossatrice, ma Filippo continua il suo giuoco e all'alba lascia la donna facendole credere che ritorna al Cairo, mentre in realtà riprende malinconico e stanco a vagabondare per Parigi.

2° Episodio.- Un poliziotto, Raoul, innamorato di Solange, bella vedova proprietaria di una drogheria, presente a questa Raoul, un cantastorie, qualificandolo come maestro di violino perchè dia lezioni al di lei figlio. Ma il cantastorie conquista Solange e giunge a sposarla, lasciando malinconico e desolato il poliziotto che torna alla sua vita solitaria.

3° Episodio.- Gerardo, fuggito dal manicomio criminale dove era stato rinchiuso ad opera di parenti suoi impossessatisi del suo patrimonio, compie tre delitti, dominato da follia omicida che lo induce a sopprimere coloro che considera la causa delle sue disgrazie. Fuggendo di notte per Parigi, vede e salva Daniela, una giovane donna in procinto di annegarsi. Questa offre a Gerardo ospitalità nella sua casa, ma un ritorno di follia induce Gerardo a sopprimere la donna abbandonando poi per le strade la povera scierpa di cui si valse per compiere l'ultimo delitto.

4° Episodio.- Armando, cameriere di Gian Piero Delagrè, figlio di papà, fa credere a Suzy, una provinciale abbandonata da Gian Piero che viene a Parigi per uccidere l'amante infedele che questi è morto, approfittando del decesso di uno zio di Gian Piero che ha lo stesso nome del nipote. Suzy, recatasi ai funerali, scopre però tra gli intervenuti l'amante e lo costringe a seguirlo facendosi promettere eterna fedeltà.

Quattro oggetti perduti, quattro pagine di vite.

REGISTA : CHRISTIAN JACQUE

ATTORI : ~~BERNARD FEUILLERE - VIVIANE ANDREU - JEAN MARCEAU - BRUNO BARBERIS - SOFIA BRILLON - DANIELA DELORME - EDUIGNE~~

~~FEUILLERE - VIVIANE ANDREU - JEAN MARCEAU - BRUNO BARBERIS - SOFIA BRILLON - DANIELA DELORME - EDUIGNE~~

qualche duplicato del nulla osta, concesso 29 MAR 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. G. C.
G. G. de (Comuni)

Roma, li - 3 APR. 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
P. de Pivo